Conferenza di Organizzazione Auser Lombardia Sala G. Di Vittorio CDLT Milano, 28 maggio 2019

Documento conclusivo

La Conferenza di Organizzazione di AUSER Lombardia, tenutasi a Milano il 28 maggio 2019 presso il salone Giuseppe Di Vittorio della Camera Del Lavoro Territoriale, assume il documento di apertura dell'Auser Nazionale, così come la relazione introduttiva del Presidente Ersilia Brambilla e il contributo del presidente Auser Nazionale Enzo Costa; adotta inoltre i nuovi statuti di Auser Regionale Lombardia APS e Auser Volontariato Lombardia ODV.

Auser associazione unica

Nel nostro ultimo Congresso Nazionale abbiamo sancito l'unicità della nostra associazione, mantenendo nel contempo il carattere articolato del nostro modello organizzativo. L'unicità dell'associazione è innanzitutto garantita dall'unicità del tesseramento: ogni nostro associato è iscritto all'Auser Nazionale.

La Conferenza Nazionale

La Conferenza di Organizzazione di Auser Nazionale, tenuta a Roma il 9 e 10 maggio 2019, si è aperta celebrando il trentennale dalla nostra fondazione.

Auser è un patrimonio oggi composto da 300.000 soci, 49.000 volontari e 1534 sedi: un capitale umano, sociale e organizzativo di grande rilievo e autorevolezza che ci ha consentito di ottenere il riconoscimento di "grande rete nazionale" (art. 41 Codice del Terzo Settore).

Se da un lato questo nuovo requisito accresce la nostra rappresentatività Istituzionale, dall'altro <u>ci impegna a tutti i livelli a uno sviluppo ordinato secondo le</u> sequenti priorità:

- il rispetto dei termini per l'adozione e/o la modifica degli statuti da parte di tutte le strutture (3 agosto 2019), garantendone l'omogeneità;
- il riconoscimento di appartenenza alla rete nazionale Auser con i suoi Centri Regolatori sanciti dallo Statuto;
- la **norma che regola le affiliate** le quali, in quanto istanze di base, fanno parte della rete Auser e partecipano a pieno titolo alla vita dell'Organizzazione rispettandone regole e comportamenti;
- la scelta e insieme l'obbligo della massima trasparenza, adottando ovunque l'applicativo informatico unico e il manuale operativo: in particolare, l'effettivo utilizzo di un applicativo informatico unico consente di mettere in rete dati ed informazioni utili a tutti e permette ai centri regolatori di assolvere alle fondamentali funzioni di vigilanza ed autocontrollo previste dalla legge;

• il rispetto rigoroso della disciplina relativa alle attività commerciali, il cui carattere deve essere accessorio e deve avvenire sia nei limiti di legge che delle finalità proprie della nostra associazione.

In questi anni la grande rete di AUSER ha saputo coniugare politiche per l'invecchiamento attivo e per la promozione dei diritti, accompagnando i mutamenti sociali e anagrafici che gli studi statistici ci prefigurano.

La Conferenza di organizzazione di Auser Nazionale ha ribadito che il territorio e la persona rappresentano la centralità del nostro agire.

La dimensione organizzativa di Auser Lombardia

Il nostro modello organizzativo conta oggi 14 centri regolatori comprensoriali/territoriali che coordinano una rete diffusa composta da 434 ALA, di cui circa 65% ODV, 35% APS. Nell'insieme registriamo 71.291 soci e operiamo con 8.925 volontari. Siamo una grande realtà, di dimensioni importanti, che si è costituita attorno all'idea di un gruppo dirigente che ha creduto e investito in un decentramento finalizzato all'incontro con persone e reti attive attorno ai bisogni emergenti nelle singole comunità, "per singoli campanili".

Il primo bilancio sociale di Auser Lombardia

In occasione di questa nostra Conferenza di Organizzazione regionale abbiamo redatto il nostro primo Bilancio Sociale. Oltre che per le finalità richieste dal Codice del Terzo Settore, il bilancio sociale serve per raccontarci e presentare a tutti i portatori d'interesse della nostra comunità i nostri valori, la nostra storia, le missioni e le strategie, l'insieme di attività e servizi a favore dei cittadini dei nostri territori, le risorse e i beni strumentali di cui ci siamo dotati.

Impegni e obiettivi che la Conferenza Auser Lombardia 2019 assume

La formazione

Al fine di assicurare le migliori condizioni per applicare nel modo dovuto la nuova normativa del Terzo Settore a tutta la nostra rete territoriale e locale, <u>la Conferenza impegna Auser Lombardia a curare e programmare in continuità un adeguato percorso formativo</u> che metta in grado tutte le strutture di saper applicare e operare al meglio in relazione ai seguenti temi:

- la conoscenza e il rispetto applicativo di quanto previsto per tutta la nostra rete dal Vademecum nazionale sulla nuova riforma e sulle schede articolate per attività;
- le regole sulla contabilità e sul bilancio sociale;
- l'utilizzo diffuso dell'applicativo informatico Gasnet in tutte le sue funzioni;
- l'applicazione e il rispetto di tutte le norme legislative relative alla privacy e alla sicurezza sui posti di lavoro.

2

Le risorse economiche

Un'organizzazione complessa come la nostra ha la necessità di garantire la sostenibilità e la fattibilità degli impegni sui servizi in convenzione che assume con la pubblica amministrazione, nel rispetto di quanto previsto e richiesto dall'art. 56 del Codice del Terzo Settore. Per garantire la continuità delle attività, su cui di volta in volta si impegnano i vari livelli dell'associazione, è necessario che i centri regolatori - regionale e territoriali - rafforzino la propria struttura organizzativa.

Le nostre fonti di autofinanziamento

- Il tesseramento (con ripartizione Associazione locale, Comprensorio, Regionale, Nazionale);
- le donazioni, le liberalità, le sponsorizzazioni (da soci e privati);
- le convenzioni con gli Enti Pubblici;
- il 5x1000:
- la raccolta pubblica di fondi;
- la progettazione;
- le attività rivolte ai soci, beni e servizi ai soci;
- le attività commerciali marginali (accessorie) connesse.

II Proselitismo

Va rilanciato il proselitismo, per renderlo almeno coerente con l'ampliamento delle attività di AUSER e con l'aumento del numero dei volontari. Si tratta di predisporre veri e propri progetti sul tesseramento, in grado di rilanciare il valore dell'adesione volontaria ad AUSER al fine di sostenerne le iniziative nel territorio.

Raccolta fondi e 5x1000

Bisogna guardare a nuove possibili fonti e modalità di autofinanziamento e per ricreare la giusta attenzione nella raccolta del 5x1000. Anche in questo caso non si può improvvisare o prendere atto delle attuali e ingiustificabili insufficienze e disattenzioni. Si tratta di mettere in campo, ai vari livelli e soprattutto a livello territoriale, una vera e propria strategia relazionale e comunicativa nei confronti dei nostri iscritti e assistiti, oltre che con CGIL e SPI e con l'insieme della rete confederale fatta di categorie e servizi, affinché si possa recuperare, nel breve periodo, la pesante contrazione registrata in questi anni sia nella quantità delle risorse, sia nel numero di chi destina il 5x1000 all'Auser. Gli impegni e l'accordo sottoscritto da Auser Lombardia, Cgil e CAAF va nella giusta direzione e consente ai territori di riprendere un dialogo fattivo con le strutture coinvolte.

La progettazione sociale

Nel mondo del sociale l'attività di progettazione rappresenta il momento in cui esprimere i modelli valoriali, le spinte innovative, l'esigenza di produrre un

cambiamento che migliori le condizioni delle persone a cui si rivolge.

Il progetto sociale assume quindi la funzione di propulsore per rafforzare la propria identità e per costruire reti e relazioni con l'insieme dei soggetti del Terzo Settore e con le pubbliche amministrazioni. Da qualche anno Auser Lombardia ha accettato questa sfida, dedicando risorse e persone che hanno orientato lo sguardo alla ricerca di bandi di finanziamento. Grazie all'impegno in questa direzione, Auser Lombardia ha raggiunto traguardi importanti, che necessitano di ulteriormente essere pianificati per promuovere tale cultura all'interno di tutta la nostra rete e per professionalizzare le risorse umane attualmente ad essa dedicate.

Una giornata dedicata alla raccolta fondi e alla promozione di Auser in Lombardia

Attestando la bontà di legare la nostra campagna di raccolta fondi alle attività dell'associazione Libera, confermiamo la promozione e la vendita della pasta "antimafia" con il suo portato di valore aggiunto.

La Conferenza di organizzazione di Auser Lombardia ritiene necessario definire una giornata unica da dedicare in Lombarda alla propria promozione e alla raccolta fondi. La Conferenza affida all'ufficio di Presidenza il compito di formulare una proposta in merito.

La telefonia sociale

La Conferenza di Auser Nazionale, su nostra sollecitazione ed esplicita richiesta, ha impegnato il gruppo dirigente ad approfondire la tematica della telefonia sociale al fine di trovare le soluzioni tecniche per non disperdere questo servizio identitario alla luce delle nuove tecnologie. Sentiamo forte tale necessità, perché in Lombardia abbiamo creduto nel Filo d'Argento ampliando i punti di ascolto dedicati, che ci hanno aperto nuovi orizzonti e hanno erogato nuovi servizi in risposta ai nuovi bisogni. Per le ragioni descritte, Auser Lombardia si attiverà quale parte propositiva di approfondimento e di rilancio della telefonia sociale.

I servizi del Filo D'Argento e le attività di Auser

La Conferenza di Organizzazione di Auser Lombardia conferma la scelta delle attività organizzate a rete, a partire dal Filo d'Argento, per proseguire con l'educazione permanente, il volontariato civico e tutte le attività svolte dalle strutture territoriali. Un impegno particolare dovrà essere rivolto all'Osservatorio Pari Opportunità e alla responsabilizzazione di tutte le nostre associazioni perché diffondano un pensiero libero e democratico, capace di contrastare l'ondata di violenza e femminicidi, nel rispetto delle diversità di genere. In questo quadro, tutta l'organizzazione deve sentirsi impegnata a rispettare le norme antidiscriminatorie previste dallo Statuto e a costituire gli osservatori laddove ancora non siano presenti.

Conclusioni

Le nuove modalità organizzative derivanti dal Codice del Terzo Settore accrescono certamente impegno e responsabilità, ma collocano AUSER in un contesto che le permette di espandere la sua presenza e operare con maggiore autorevolezza su piani diversi e strategici: presenza negli organismi del Terzo Settore, Forum e CSV, e sviluppo delle attività.

La modalità operativa fin qui operata ha dimostrato di essere la più adeguata per l'integrazione nel territorio e per la promozione del Welfare di Comunità, partecipando a pieno titolo nei percorsi di co-programmazione e co-progettazione con gli enti pubblici locali.

A tale riguardo occorre rafforzare il rapporto con le strutture della CGIL e dello SPI, in collegamento con le pratiche di contrattazione sociale e territoriale sempre più diffuse, per sviluppare - pur nella reciproca autonomia - interventi sempre più efficaci di tutela e promozione dei diritti.

La Conferenza di Organizzazione dell'Auser Lombardia consegna questi orientamenti a tutte le strutture territoriali e locali di AUSER attive nella nostra regione, con la fiducia, l'orgoglio e la soddisfazione per quanto è stato compiuto e con la voglia di accettare nuove sfide per un futuro di diritti e partecipazione degli anziani e dei cittadini tutti.

Teniamo a ribadire che tutto quanto contenuto e testimoniato nel nostro primo bilancio sociale non sarebbe stato possibile senza il grande contributo di tempo e di passione che i nostri volontari, tutto il gruppo dirigente e i nostri soci ci hanno assicurato insieme alla loro rinnovata fiducia.

A tutti il nostro più sentito grazie.